

Allegato FT-1. Attività esercitativa per la funzione tecnica di valutazione: attivazione CNR-IGAG su provincia di Reggio Calabria

DESCRIZIONE

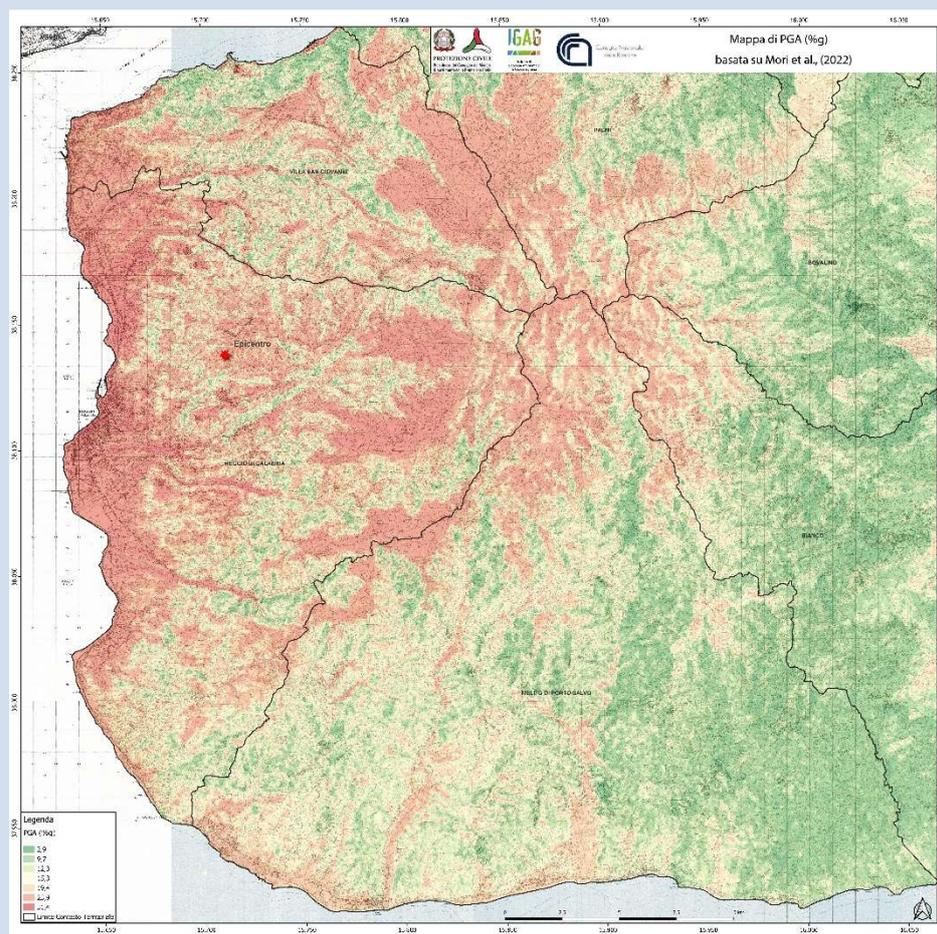
Lo scenario prevede una simulazione di terremoto e la conseguente valutazione degli effetti cosismici (frane sismoindotte e liquefazioni) in alcuni settori del territorio della provincia di Reggio Calabria e in particolare alcuni siti strategici interessati dal fenomeno liquefazione come l'aeroporto) e le aree di emergenza (CNR IGAG). I gruppi operativi di INGV nelle loro sedi eserciteranno le procedure interne di comunicazione.

Dovranno essere testate le procedure tecniche e operative dei Centri di Competenza (CdC) nel produrre cartografie utili a identificare le aree maggiormente colpite da fenomeni cosismici e la capacità di Gruppi operativi degli stessi CdC di muoversi celermente verso e sul territorio colpito dall'evento.

WORKING AREA

Immagine area

L'area esercitativa è stata individuata nel settore sudoccidentale della provincia di Reggio Calabria.



Planimetria dell'area scelta per l'esercitazione (Contesti Territoriali di Villa S. Giovanni, Reggio Calabria e Melito) con valori di PGA previsti per l'evento dell'esercitazione. La stella rossa è l'epicentro dell'evento simulato

OBIETTIVI

- Testare le procedure di coinvolgimento dei CdC;
- Verificare l'efficacia del coordinamento tra i soggetti coinvolti;

- Verificare l'efficacia della cartografia prodotta post-evento.

SOGGETTI COINVOLTI

Funzionari del DPC/Ufficio PRE Servizio Rischio Sismico, Ufficio EME, Centri di Competenza.

ORGANIZZAZIONE

Il **Dirigente** del Servizio Rischio Sismico (da qui Dirigente) attiverà i **funzionari responsabili** delle attività del Servizio per contattare i ricercatori dei CdC (previsti e definiti nelle Convenzioni in atto):

- per produrre la cartografia dei fenomeni previsti sulla base dei dati dell'evento sismico
- per attivare i gruppi operativi CdC sul terreno
- si prevede la partenza di un gruppo operativo per la verifica di frane e liquefazioni su viabilità principale e un gruppo per la verifica dell'agibilità delle aree di emergenza.

Il Dirigente riferisce al Comitato Operativo riunito.

AZIONI

COORDINAMENTO ATTIVITA'

✓ Ore 10.15 del 4/11/2022 – Il Dirigente contatta per le vie brevi i funzionari responsabili del DPC	Servizio Rischio Sismico
✓ Ore 10.30 - I funzionari responsabili per le vie brevi e con messaggio email (per tener traccia dei contatti) attivano i CdC	Servizio Rischio Sismico
✓ Ore 11.00 del 4/11/2022 - Riscontro presso il Comitato Operativo dell'efficacia della cartografia prodotta, con eventuale presentazione illustrativa	Funzione tecnica di valutazione del Comitato Operativo
✓ Ore 12.00 del 4/11/2022 Comunicazione al Comitato Operativo di quanti gruppi operativi CdC partono per l'area epicentrale e previsione di orari di partenza.	Funzione tecnica di valutazione del Comitato Operativo
✓ Partenza dei funzionari responsabili per DiComaC di RC	
✓ Ore 18.00 del 4/11/2022 Arrivo dei gruppi operativi nell'area epicentrale e accreditamento presso la DiComaC di RC. I CdC avranno la possibilità di usufruire di 2 postazioni (2 persone) fisse.	Funzione tecnica di valutazione in DiComaC
✓ Funzionari responsabili DPC organizzano riunione operativa e di coordinamento sulla situazione in atto e sulle modalità di svolgimento delle attività di ricognizione	
✓ Consegna della documentazione cartografica dei luoghi da verificare. I gruppi operativi di CNR IGAG andranno a verificare se le piste dell'aeroporto sono state interessate dal fenomeno della liquefazione, e l'agibilità delle aree di emergenza rispetto alle frane e alla liquefazione. I gruppi operativi di INGV eserciteranno nelle loro sedi le procedure interne di comunicazione.	

✓ Dalle ore 19.00 del 4/11/2022 i gruppi operativi di CNR IGAG si trasferiscono sul campo e iniziano la valutazione dello stato dei luoghi, con costante scambio di informazioni con DiComaC, anche in relazione ai problemi di accessibilità dei luoghi	
✓ Dalle ore 10 del 5/11/22 riunione permanente con i gruppi operativi per verifica sull'attività ricognitiva svolta e programmazione ulteriori attività. Entro le 17.00 dello stesso giorno i gruppi operativi che hanno fatto verifiche sul campo (CNR IGAG) manderanno una breve relazione sullo stato degli edifici e delle aree strategiche alla Funzione Tecnica della DiComaC.	Funzione tecnica di valutazione in DiComaC